

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

<https://innovazionesociale.org/index.php/2059-la-coesione-come-base-del-futuro-delleconomia-italiana>



📞 3295729461 ✉ info@innovazionesociale.org

# La coesione come base del futuro dell'economia italiana

Scritto il 28 Giugno 2024.

*Image by rawpixel.com on Freepik*

Presentata la nuova edizione del rapporto **“Coesione è competizione”** di **Fondazione Symbola**, **Intesa Sanpaolo** e **Unioncamere** in collaborazione con **AICCON**, **Ipsos** e **Centro Studi delle Camere di Commercio** **Guglielmo Tagliacarne**.

Il rapporto analizza e racconta i **fattori più significativi della competitività del nostro Paese**, con particolare attenzione verso gli aspetti che non vengono colti dagli indicatori economici più diffusi, sottolineando l'**importanza della collaborazione** per le imprese.

*La coesione migliora il legame e il radicamento nelle comunità e nei territori, accresce il senso di appartenenza e soddisfazione di vita dei dipendenti, il coinvolgimento e il dialogo con i clienti*

**Le imprese coesive ottengono risultati migliori rispetto alle imprese che non lo sono.** Ciò vale sia per le dinamiche di fatturato (per il 2024 sono il 34% le imprese coesive che stimano aumenti di fatturato rispetto al 2023, contro il 25% delle altre), che per l'occupazione (25% di indicazioni di incremento nel 2024 rispetto al 16% delle altre imprese) e le esportazioni (27% contro 21%). Le imprese coesive prevedono anche una crescita nel 2024 delle quantità prodotta (nel 30% dei casi contro il 22% delle non coesive). E questi andamenti distintivi si confermano anche per le previsioni 2025 per tutti e quattro i parametri considerati.

**Forte è poi la propensione delle imprese coesive al green e al digitale:** quasi due imprese su tre (il 67%) hanno investito in sostenibilità ambientale nel triennio 2021-2023 (il 43% nel caso delle imprese non coesive). Nel 2023 oltre un terzo delle imprese coesive (il 39%) ha investito in fonti rinnovabili per migliorare le proprie performance ambientali, a fronte del 24% delle imprese non coesive.

Nel 2023 le **imprese coesive** rappresentano il **43% delle PMI manifatturiere**, un dato sostanzialmente in linea rispetto al 2022 ma in crescita di 11 p.p. rispetto al 2018. Ciò che **crece** significativamente è soprattutto il **numero medio di relazioni instaurate dalle imprese coesive con i soggetti del territorio** con cui interagisce (da 1,9 relazioni per impresa del 2018 a 2,8 del 2023). Dunque, la quota di coesive cresce nel tempo pur in corrispondenza di un innalzamento della soglia del numero medio di relazioni utilizzate per identificarle.

In questo ambito, **la tecnologia che sta avendo l'impatto economico e sociale più dirompente è l'Intelligenza Artificiale**, il cui utilizzo da parte delle imprese è ancora piuttosto limitato. Tuttavia, anche in questo caso le imprese coesive danno prova di una maggiore apertura verso ciò che è nuovo: la quota delle imprese coesive utilizzatrici di strumenti di IA è pari all'8%, quella delle non coesive si ferma al 4%.

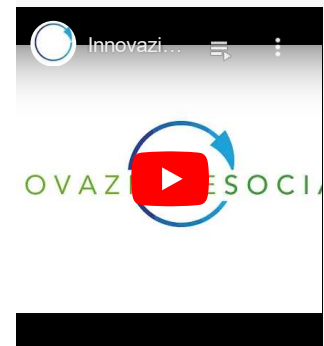
*Coesione è competizione 2024*

Cerca

La Newsletter di  
Innovazione Sociale

Iscriviti su LinkedIn

La parole  
dell'innovazione  
sociale



Articoli più letti

[Volontariato. 8 piattaforme utili per donare il nostro tempo](#)

[L'Italia che non hai mai visto. 200 idee di viaggio per un'estate tra natura e cultura](#)

[Sfera: la nuova frontiera del Bio Social Innovation Academy: il corso online gratuito sull'innovazione sociale](#)

[Sartorie Leggere: il lavoro non esclude Ricicla, l'azienda che trasforma i rifiuti in ricchezza](#)

[Adotta un alveare: l'idea di 3Bee per salvare le api e il nostro pianeta](#)

[Rural Social Innovation Academy. Il corso gratuito per diventare innovatori delle aree rurali](#)

[Fermenti: 16 milioni di euro per](#)

“La coesione è un formidabile fattore produttivo – dichiara **Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola** - in particolare in Italia. L'incrocio tra imprese, comunità, territori, innovazione e bellezza è fondamentale per la nostra economia e per il made in Italy. L'Unione Europea ha indirizzato le risorse del Next Generation EU per rilanciare l'economia su coesione -inclusione, transizione verde e digitale. Con l'obiettivo di azzerare le emissioni nette di CO2 entro il 2050. L'Italia può essere protagonista della sostenibilità se si sente parte di una sfida comune come le imprese raccontate in questo rapporto. Perché, come afferma il Manifesto di Assisi, 'affrontare con coraggio la crisi climatica non è solo necessario ma rappresenta una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più a misura d'uomo e per questo più capaci di futuro'”.

“Il rapporto annuale che la Fondazione Symbola, Intesa Sanpaolo e **Unioncamere** realizzano insieme dal 2018 – dichiara **Gian Maria Gros - Pietro, presidente Intesa SanPaolo** - porta a riflettere sul ruolo che ogni impresa riveste nell'affrontare le grandi sfide odierne come il cambiamento climatico, la transizione energetica, il digitale. La coesione fra aziende accresce la loro capacità operativa tramite i benefici della collaborazione, le rende più competitive, con un conseguente impatto positivo sulla competitività dell'intero Paese. Una competizione costruttiva che punta alla crescita, alla valorizzazione delle persone, con visione, coraggio e attenzione alla comunità come ben sintetizza il sottotitolo dell'edizione di quest'anno”.

“La coesione, cioè l'attenzione ai rapporti, alla costruzione di relazioni con gli stakeholders basati sulla fiducia fa bene alle imprese ma fa bene anche ai territori”, sottolinea **Giuseppe Tripoli, segretario generale di Unioncamere**. “Le imprese coesive fatturano, assumono ed esportano di più. E per il 2024 hanno previsioni più positive: il 34% prevede aumenti di fatturato (contro il 25% delle altre imprese); il 25% ha in programma nuove assunzioni (contro il 16%); il 27% si attende un aumento dell'export (contro il 21%). Tra l'altro, i due terzi delle imprese coesive puntano con decisione sul made in Italy (contro il 48% delle altre), scommettendo su qualità dei prodotti, legami con il territorio e valorizzazione del brand. La maggior presenza di imprese coesive ha un effetto positivo anche sui territori: ad esempio, in termini di benessere più diffuso, nelle province più coesive il valore aggiunto procapite è di 34mila euro (contro 26mila delle altre)”.

## Coesione è Competizione 2024

Articolo precedente: Turismo, dal 1° al 31 luglio torna online piattaforma per accedere al FRI-tur Prec

Articolo successivo: "Misuriamo l'intangibile". La magia del linguaggio nel generare realtà Avanti

### Dicono di noi...

favorire idee, progetti e iniziative dei giovani  
DueDiLatte: ora il latte si indossa  
Il Community Developer: generare capitale sociale  
La natura fa bene anche al lavoro. In Finlandia lo smart working ora si fa nei boschi  
Pigmento. Un mondo naturalmente a colori  
Servizio Civile Universale bando 2018  
La DAD degli Uffici porta a scuola i classici del Rinascimento  
InnovareInRete: 10 milioni di euro per le idee innovative  
A Santa Fiora nasce il primo 'Smart Working Village' italiano  
Leggimi ancora: il progetto di Giunti Scuola sulla lettura ad alta voce  
Rifò: un nuovo progetto made in Italy 3.0 che lega moda e sostenibilità Turismo e sostenibilità. Nasce la piattaforma digitale che ci porta alla scoperta dei grandi Parchi italiani  
Bando ideeRete, Profit e Non Profit insieme per la ripartenza del Paese  
Beltmap: nasce la cintura a vibrazione per ipovedenti e non vedenti  
Job4good: trova lavoro nel non profit  
IMPREDITORI 2.0: il bando 2019 della Federazione nazionale delle Cooperative e Società  
OTH: le scarpe sostenibili che hanno già visto il mondo  
PRO.V.A.C.I. - la piattaforma che favorisce l'incontro tra volontari e organizzazioni impegnate nell'accoglienza dei migranti  
Un Paese a Scuola: quando la comunità si fa "educante"  
Mobilità sostenibile: l'auto elettrica si alimenta viaggiando grazie alla ricarica ad induzione  
Quando il gioco si fa serio. Bando EduCare, 35 mln di euro a favore dei bambini.  
100 green jobs per trovare lavoro. La nuova guida alle professioni più richieste in Italia

### Tags

Arte Turismo Webcam  
Biodiversità **Impresa**  
**Sociale** Blockchain Delivery  
Social lending Plastica Mappa  
Business Angel Cammini App  
Telecamera **Cultura**  
Competenze Povertà energetica  
Servizio Civile Universale NEET  
Eventi